

Architettura degli Elaboratori

MIPS:

Uso di procedure



Barbara Masucci

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

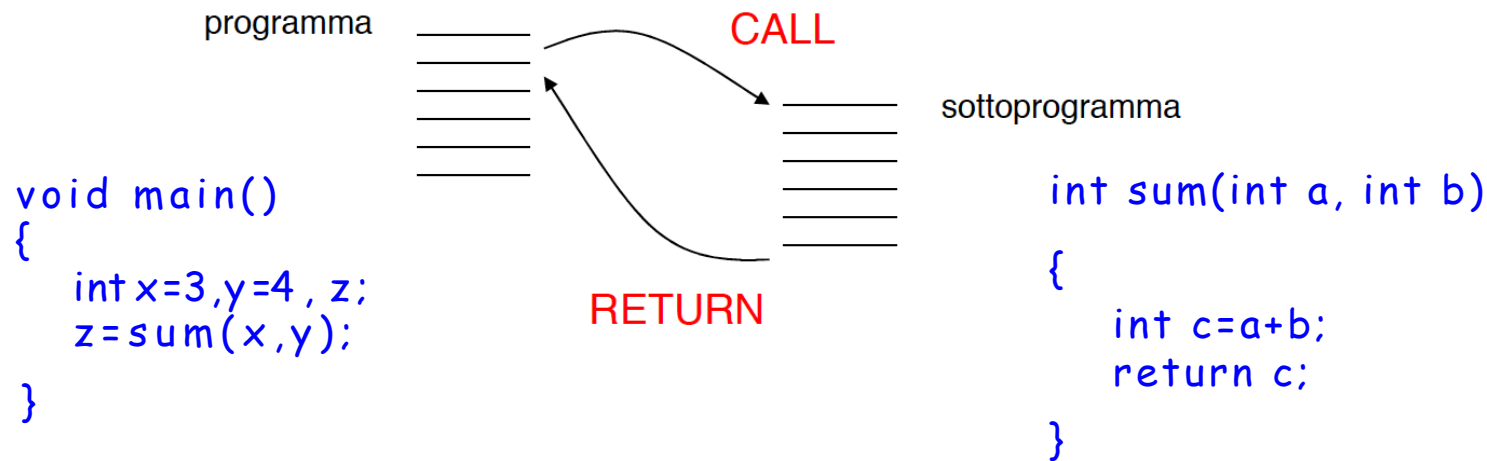
Punto della situazione

- Stiamo studiando l'**I**nstruction **S**et del MIPS
- Abbiamo visto
 - Le istruzioni aritmetiche, logiche, di trasferimento dati
 - Le istruzioni per prendere decisioni e realizzare cicli
 - L'organizzazione dei registri e della memoria
 - La codifica delle istruzioni in codice macchina
- Obiettivo di oggi
 - Chiamata di **procedure** in assembly MIPS



Procedure

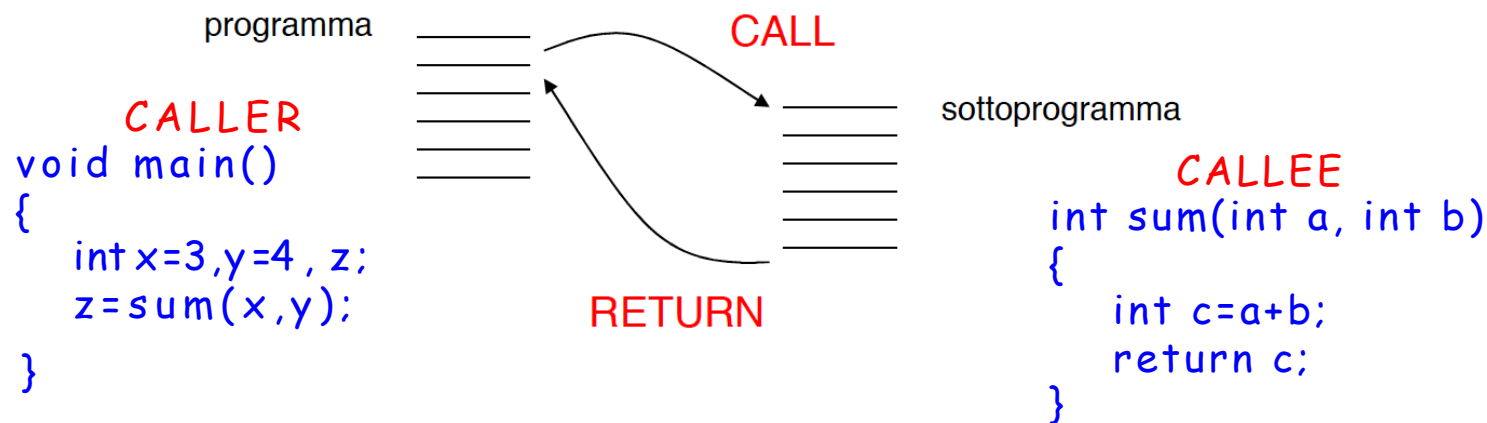
- Le **procedure** (anche dette **funzioni** o **sottoprogrammi**) sono utilizzate quando si vuole evitare di riscrivere più volte lo stesso codice
- Permettono di organizzare il programma in moduli, che possono essere richiamati più volte quando serve



Procedure

Abbiamo quindi due entità:

- Il programma chiamante (**caller**), che può essere a sua volta una procedura
- La procedura chiamata (**callee**)



- Una procedura che non chiama altre procedure viene detta **procedura foglia**



Caller e callee

➤ La procedura chiamante (**caller**) deve eseguire i passi seguenti:

1. Mettere i parametri di ingresso in un luogo accessibile alla procedura chiamata
2. Trasferire il controllo alla procedura chiamata

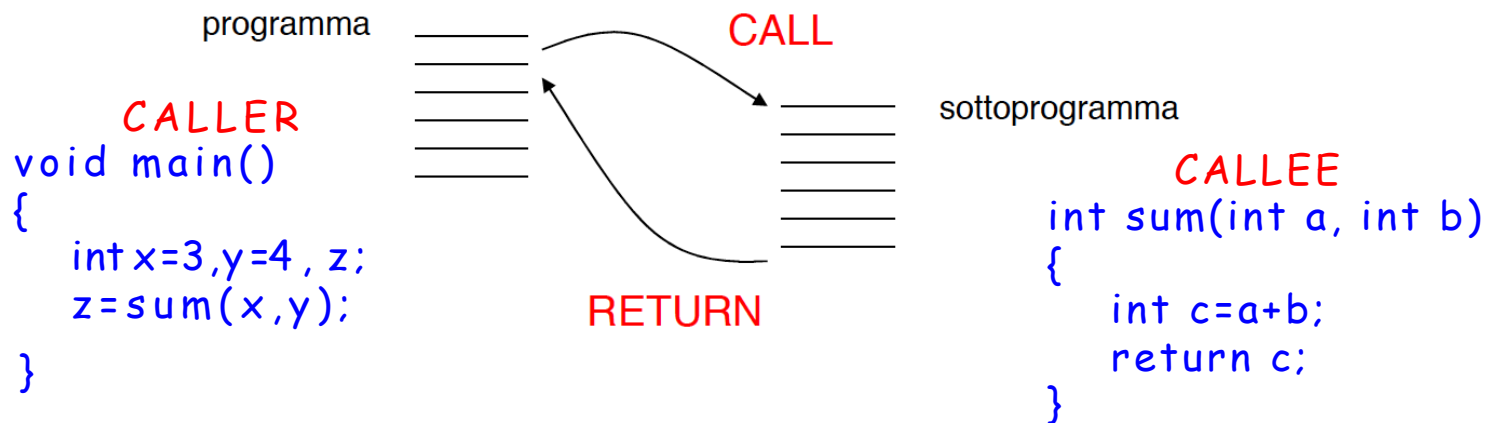
➤ La procedura chiamata (**callee**) deve

1. Allocare lo spazio di memoria necessario alla sua esecuzione (**record di attivazione**)
2. Eseguire il compito richiesto
3. Memorizzare il risultato in un luogo accessibile alla procedura chiamante
4. Restituire il controllo alla procedura chiamante



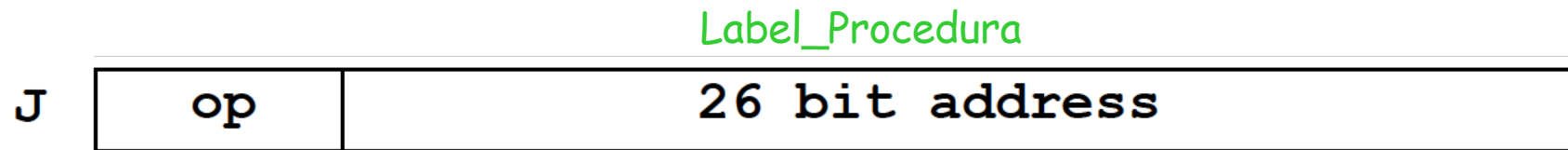
Chiamata di procedure

- E' necessaria un'istruzione per
 - Effettuare il **salto alla procedura**, trasferendole il controllo
 - **Salvare l'indirizzo di ritorno** (istruzione successiva alla chiamata a procedura) per consentire al caller di proseguire il suo lavoro dopo aver ricevuto il risultato dal callee



Istruzione jal

- L'istruzione fornita dal MIPS è **Jump And Link (jal)**
 - **jal Label_Procedura** salta all'indirizzo (della memoria istruzioni) con etichetta **Label_Procedura** e salva l'indirizzo di ritorno in un apposito registro: **\$ra**
- L'istruzione **jal** ha formato J e codice operativo 3



Istruzione jr

- Quando la procedura chiamata ha terminato il suo compito, restituisce il controllo alla procedura chiamante tramite l'istruzione **Jump Register**:

jr \$ra

- L'istruzione **jr** ha formato R
 - codice operativo 0
 - rs=indirizzo del registro a cui saltare, nel caso dell'istruzione jr \$ra, allora rs=31
 - rt=rd=shamt=0
 - funct=8



op	rs	rt	rd	shamt	funct
----	----	----	----	-------	-------

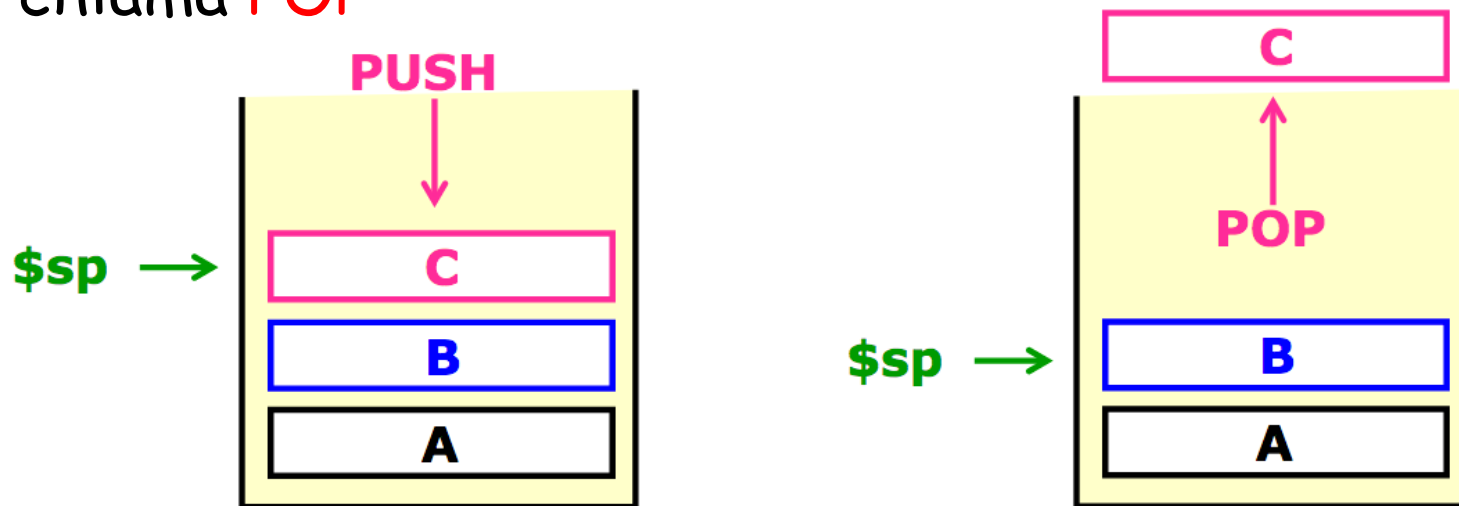
Procedure e registri

- Che succede quando una procedura termina il suo lavoro?
 - Il **contenuto dei registri** usati dal programma chiamante **deve essere ripristinato** con il valore precedente la chiamata
 - Pertanto è necessario copiare il contenuto dei registri in memoria prima che la procedura li modifichi
- La struttura dati più adatta per tale compito è lo **stack** (pila), una coda del tipo **Last-In-First-Out**
 - E' dotato di un puntatore (**stack pointer**) all'ultimo dato inserito, a cui è riservato un registro del MIPS: **\$sp**



Stack

- L'operazione di inserimento di un elemento nello stack si chiama **PUSH**
- L'operazione di prelievo di un elemento dallo stack si chiama **POP**

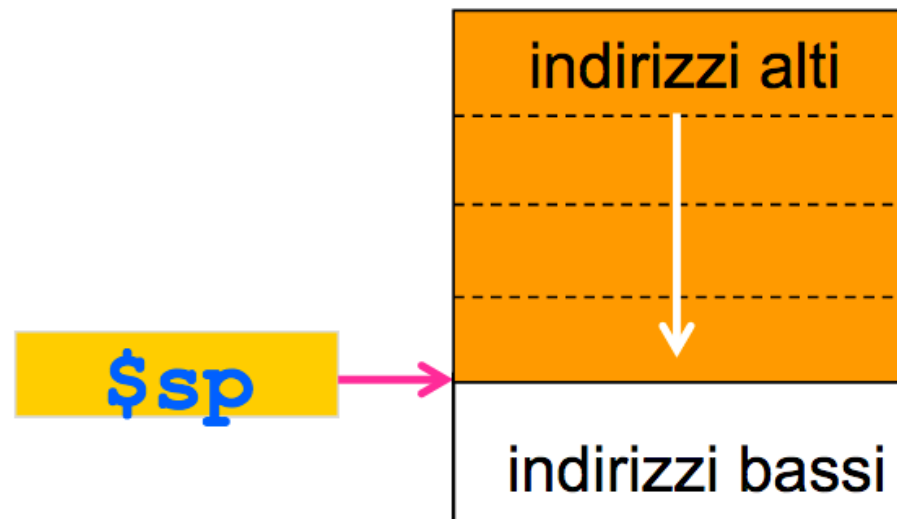


- Il valore di **\$sp** deve essere aggiornato dopo ogni PUSH e ogni POP



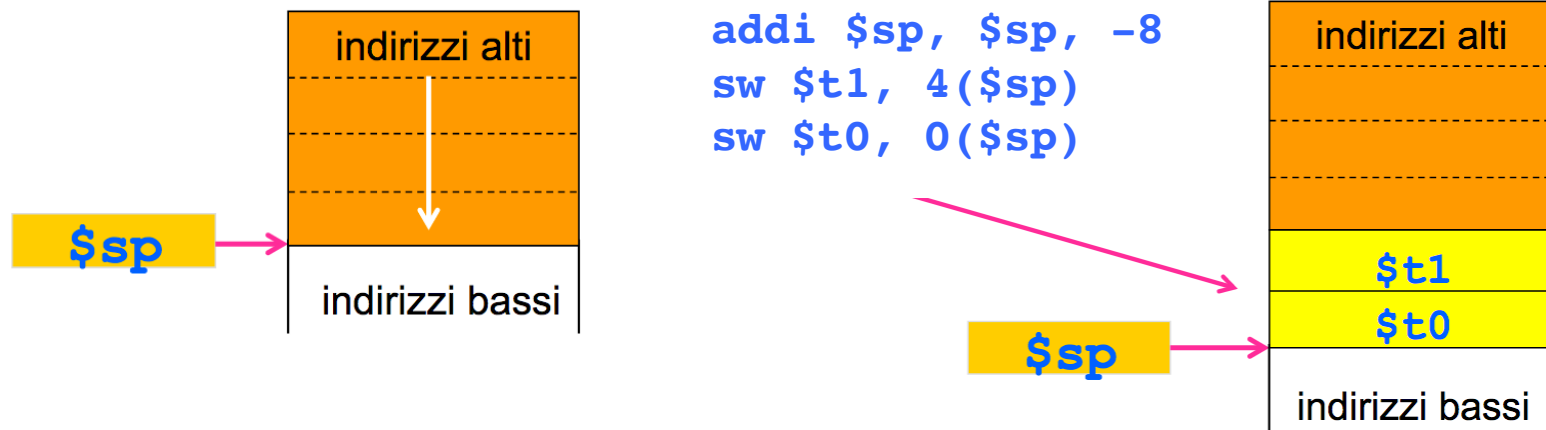
Gestione dello Stack

- Lo stack si trova in memoria e **cresce da indirizzi alti verso indirizzi bassi**



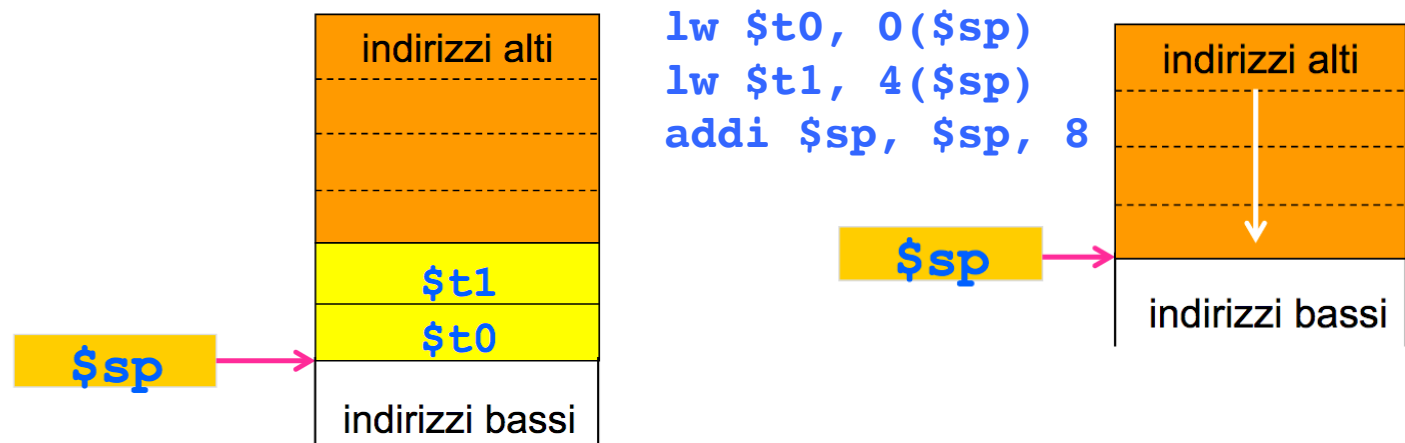
Gestione dello Stack

- Inserimento di un dato nello stack: **PUSH**
 - Si decrementa di 4 il valore di **\$sp** per allocare spazio al nuovo dato (un dato occupa 32 bit)
 - Si esegue una istruzione **sw** per inserire il dato nello stack
- Ad esempio, per salvare il valore di due registri **\$t0** e **\$t1** nello stack:



Gestione dello Stack

- Prelievo di un dato nello stack: **POP**
 - Si esegue una istruzione **lw** per prelevare il dato dallo stack
 - Si incrementa di 4 il valore di **\$sp** per eliminare il dato, riducendo la dimensione dello stack
- Ad esempio, per prelevare il valore dei registri **\$t0** e **\$t1** dallo stack:



Procedure e registri

- Per le chiamate alle procedure, il MIPS utilizza i suoi 32 registri secondo queste convenzioni
 - $\$ra$: registro per memorizzare l'indirizzo della **prima istruzione del chiamante** da eseguire al termine della procedura
 - $\$a0, \dots, \$a3$: quattro registri **argomento** per il passaggio dei parametri
 - $\$v0, \$v1$: due registri **valore** per la restituzione dei valori calcolati



Procedure e registri

➤ La procedura chiamante (caller)

- Inserisce i dati da passare alla procedura chiamata nei registri argomento $\$a0, \dots, \$a3$
- Salta alla procedura chiamata mediante l'istruzione **jal Label_Procedura** e inserisce il valore di **PC+4** (corrispondente all'indirizzo dell'istruzione successiva alla chiamata al callee nella procedura chiamante) nel registro $\$ra$

➤ La procedura chiamata (callee)

- Esegue il compito richiesto
- Memorizza il risultato nei registri $\$v0, \$v1$
- Restituisce il controllo alla procedura chiamante tramite l'istruzione **jr \$ra**



Stack:

Esempio di utilizzo

- Vediamo il codice assembly MIPS corrispondente alla seguente procedura in C:

```
int somma (int g, int h, int i, int j)
{
    int f;
    f = (g+h) - (i+j);
    return f
}
```

- Nota: si tratta di una **procedura foglia**, perchè non chiama altre procedure



Stack:

Esempio di utilizzo

- La procedura inizia specificando l'etichetta **SOMMA**:
- Viene creato il **record di attivazione**, facendo spazio nello stack per memorizzare i registri che la procedura può modificare
 - La procedura utilizza **tre registri temporanei \$s0** (conterrà f), **\$s1** (conterrà g+h) ed **\$s2** (conterrà i+j)
 - Quindi, bisogna far posto per 3 word
 - `addi, $sp, $sp, -12` #aggiorna lo stack pointer
 - #per far posto a 3 elementi (word)
- Viene fatto il push dei tre registri sullo stack
 - `sw $s0, 8($sp)` #salva nello stack il registro \$s0
 - `sw $s1, 4($sp)` #salva nello stack il registro \$s1
 - `sw $s2, 0($sp)` #salva nello stack il registro \$s2



Stack:

Esempio di utilizzo

- Poi ci sono le istruzioni corrispondenti al corpo della procedura
 - Per i parametri della procedura (g, h, i, j) vengono utilizzati i **registri argomento** \$a0, \$a1, \$a2, \$a3

```
add $s1, $a0, $a1 #il registro $s1 contiene g+h  
add $s2, $a2, $a3 #il registro $s2 contiene i+j  
sub $s0, $s1, $s2 #f assume il valore (g+h) - (i+j)
```

- Per restituire il valore di f occorre copiarlo in un **registro di ritorno**

```
add $v0, $s0, $zero #restituzione di f
```



Stack:

Esempio di utilizzo

- Prima del ritorno al programma chiamante, il vecchio valore dei registri deve essere ripristinato mediante un'operazione di pop dallo stack (deallocazione memoria)

```
lw $s2, 0($sp) #ripristina il registro $s2  
lw $s1, 4($sp) #ripristina il registro $s1  
lw $s0, 8($sp) #ripristina in registro $s0
```

- Lo stack pointer deve essere aggiornato

```
addi $sp, $sp, 12 #aggiornamento sp dopo l'eliminazione  
#di 3 elementi dallo stack
```

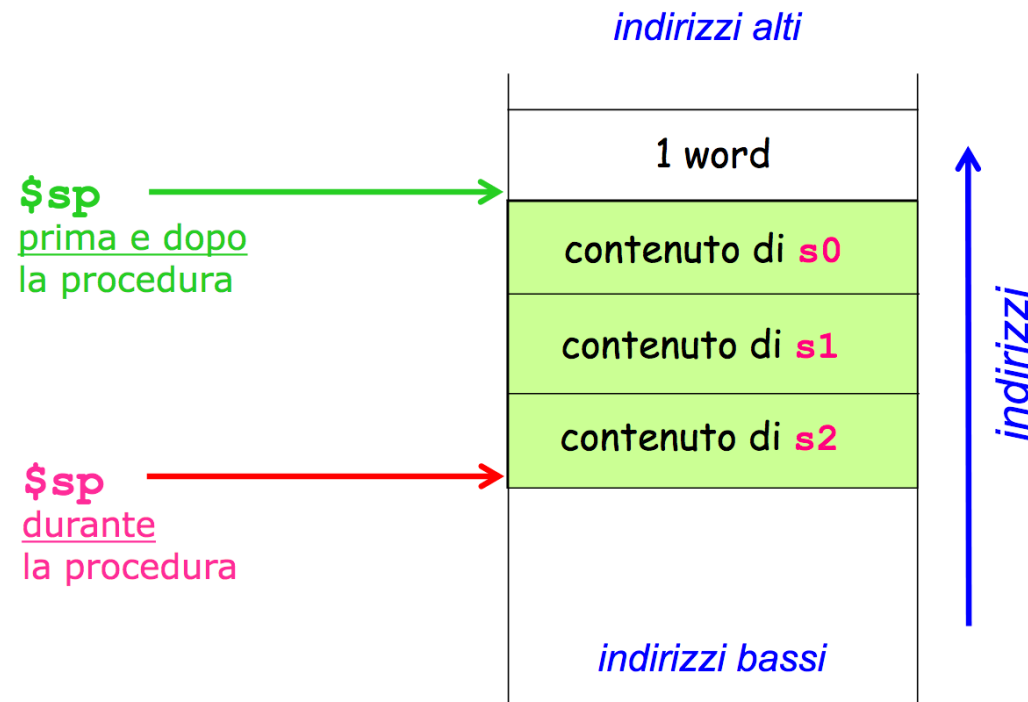
- La procedura termina con un'istruzione di salto al programma chiamante

```
jr $ra #ritorno al programma chiamante
```



Stack:

Esempio di utilizzo



Situazione dello stack **prima**, **durante** e **dopo**
la chiamata della procedura



Struttura di una procedura

Ogni procedura è composta da tre sezioni consecutive

➤ Prologo

- Acquisizione delle risorse necessarie per memorizzare i dati interni alla procedura e il salvataggio dei registri
- Salvataggio dei registri

➤ Corpo

- Esecuzione della procedura vera e propria

➤ Epilogo

- Salvataggio del risultato in un luogo accessibile al chiamante
- Ripristino dei registri
- Liberazione delle risorse usate per la procedura
- Restituzione del controllo alla procedura chiamante



Stack:

Esempio di utilizzo

SOMMA:

prologo {
 addi, \$sp, \$sp, -12
 sw \$s0, 8(\$sp)
 sw \$s1, 4(\$sp)
 sw \$s2, 0(\$sp)

corpo {
 add \$s1, \$a0, \$a1
 add \$s2, \$a2, \$a3
 sub \$s0, \$s1, \$s2

epilogo {
 add \$v0, \$s0, \$zero
 lw \$s2, 0(\$sp)
 lw \$s1, 4(\$sp)
 lw \$s0, 8(\$sp)
 addi \$sp, \$sp, 12
 jr \$ra



Stack:

Esempio di utilizzo

- Nell'esempio sono stati usati dei **registri temporanei** **\$s0, \$s1, \$s2** il cui valore (precedente alla modifica da parte della procedura) è stato salvato nello stack e poi ripristinato
- Per **evitare di salvare e ripristinare registri il cui valore non sarà più utilizzato**, il MIPS utilizza questa suddivisione
 - \$t0, ..., \$t9: **registri temporanei il cui contenuto non viene salvato** in caso di chiamata a procedure
 - \$s0, ..., \$s7: **registri il cui contenuto deve essere salvato** in caso di chiamata a procedure



Stack:

Esempio di utilizzo

- Per eliminare il salvataggio dei registri \$s1 ed \$s2, possiamo usare **\$t1** al posto di \$s1 e **\$t2** al posto di \$s2

add **\$s1**, \$a0, \$a1
add **\$s2**, \$a2, \$a3 ➡ add **\$t1**, \$a0, \$a1
add **\$t2**, \$a2, \$a3

- Inoltre possiamo eliminare l'uso del registro \$s0 usando direttamente **\$v0** per memorizzare il risultato da restituire al chiamante

sub **\$s0**, \$s1, \$s2 ➡ sub **\$v0**, \$t1, \$t2



Stack:

Esempio di utilizzo

- Il codice della procedura senza il salvataggio dei registri è più semplice

SOMMA:

```
add $t1, $a0, $a1
add $t2, $a2, $a3
sub $v0, $t1, $t2
jr $ra
```

- Il programma chiamante potrebbe essere questo:

MAIN:

```
...
addi $a0, $zero, 5
addi $a1, $zero, 6
addi $a2, $zero, 4
addi $a3, $zero, 3
jal SOMMA
```

...



Riepilogo e riferimenti

- Cenni sull'uso di procedure in MIPS
 - [PH] par. 2.8
(esclusa la parte da "Procedure annidate" in poi)

